Attori contro le discriminazioni

L'assemblea della SAI - Una pietra sull'«affare Grassi» La posizione nei confronti di Strehler

Dopo quella di martedì a Milano, conferenza stampa ieri della SAI (Società attori italiani) a Roma. «La precedenza a Milano — ha detto ieri il segretario dell'associazione, Arnone — è dovuta esclusivamente al fatto che a Milano è sorta la nota polemica alla quale ha dato vita Paolo Grassi, direttore del Piccolo». Come si ricorderà, il direttore del Piccolo ha minacciato di discriminazione tutti coloro che hanno osato criticare la vita del suo teatro e che — a suo parere — sono stati gli autori della crisi dell'istituzione.

Sull'«affare Grassi» la SAI, dopo la presa di posizione dell'UNAT e la ripresa delle trattative per il contratto collettivo degli attori, intende mettere una pietra. «Non vogliamo fare nessuna polemica con Grassi — ha detto Arnone — a noi non interessa lui, ma il Piccolo in quanto teatro a gestione pubblica».

Comunque l'*affare* ha suonato il campanello d'allarme su tutta la questione degli Stabili. Che le discriminazioni nel settore teatrale esistano è noto, e lo ha ricordato Arnone, «anche se — egli ha detto — non si era mai giunti a propagandarle così come ha fatto il direttore milanese». «Ciò che è da vedere e da studiare — ha aggiunto il segretario della SAI — è l'atteggiamento da prendere, le garanzie da chiedere, le eventuali lotte da condurre». Su ciò deciderà l'*associazione* con un'ampia consultazione di tutti i suoi iscritti. Arnone ha poi ricordato le critiche che il direttivo della SAI ebbe dall'interno e dall'esterno quando dimostrò sfiducia nei confronti della «cogestione» al Piccolo: «I fatti ci hanno, ora, dato ragione. E' un precedente che bisogna ricordare. Eventuali inviti, che potrebbero esserci rivolti in tal senso, vanno esaminati con estrema attenzione».

Il discorso è, inevitabilmente, scivolato su Strehler, sulla sua nomina a direttore dello Stabile romano e sulle sue dichiarazioni di amicizia e di collaborazione con il confratello milanese. Arnone ha ricordato come la nomina di Strehler sia avvenuta «al vertice», anche se il regista, prima di assumere l'incarico ha posto condizioni che dovrebbero aprire la porta ad una democratizzazione dell'istituzione teatrale romana. «La nostra, nei confronti di Strehler, non è una posizione categorica, ma diciamo chiaramente che siamo diffidenti e che certe garanzie che abbiamo chiesto le ribadiamo». E Arnone ha specificato che chi sarà chiamato da Strehler a lavorare con lui deve essere libero e in grado di svolgere battaglie sindacali e culturali ancora più avanzate di quelle dello scorso anno. «Le discriminazioni — ha precisato il segretario della SAI — non devono portare vantaggio a chi le fa». Tutto sommato gli attori della SAI, pur riconoscendo in pieno le alte capacità artistiche di Strehler, chiedono che egli si differenzi dal «fratello milanese» sia con i fatti sia con le parole.

Mario Soldati vittima di una caduta

MILANO, 30

Lo scrittore e regista Mario Soldati è ricoverato in una clinica milanese per la frattura di un femore. L'incidente è avvenuto la scorsa notte ad Abbadia, nei pressi di Como. Soldati aveva trascorso la serata in un ristorante del luogo insieme con la segretaria, Valeria Ernesti di 28 anni, e con un conoscente, il dottor Eugenio Ritter, dopo essersi recato a Mandello Lario per acquistare una motocicletta per il figlio sedicenne Giovanni.

Mentre stava tornando a piedi verso la sua auto, Soldati ha avuto la sensazione che alle sue spalle giungesse una vettura che viaggiava troppo vicina al ciglio della strada. Con un balzo lo scrittore si è spostato, ma è caduto in una cunetta battendo la schiena e fratturandosi un femore. Soldati è stato trasportato allo ospedale di Como, che ha lasciato oggi a mezzogiorno trasferendosi, in una clinica di Milano, dove sarà sottoposto ad intervento. Soldati, che ha 63 anni ed è nato a Torino, abita da tempo a Milano.

Gruppo teatrale USA scritturato per «Colpo rovente»

La produzione e il regista Pietro Zuffi hanno scritturato per il film «Colpo rovente» i sette giovani attori che costituiscono l'American Creative Theatre, un gruppo teatrale americano di grande prestigio, diretto da Bennes Mardenn il quale prende anche lui parte al film.

A Venezia con Cechov

MOSCA — I film «Soggetto per un piccolo racconto» di Serghei Jutkevic e «Stelle di giorno» di Igor Talankin rappresenteranno il cinema sovietico alla Mostra internazionale di Venezia che si aprirà il 23 agosto. «Soggetto per un piccolo racconto», interpretato da Marina Vlady (nella foto), fa rivivere sullo schermo la storia della creazione del «Gabbiano» di Anton Cechov ed il suo successivo destino scenico.

«Elena» a Ostia antica

Un Euripide nero e rosa

Scetticismo integrale in una delle opere più singolari del drammaturgo greco

Se gli spettacoli classici estivi sono forse, nell'attuale organizzazione del teatro italiano, un male necessario (ma c'è già chi, anche in questo campo, cerca di spezzare la *routine* del mestiere e della speculazione), salutiamo con simpatia tentativi d'introdurre almeno qualche novità nel repertorio tradizionale e nei modi di rappresentarlo. Tra i drammi di Euripide, questa *Elena* («prodotta» di recente a Gubbio e ora in scena al Teatro romano di Ostia antica) ha caratteri di spiccata singolarità, che ne hanno reso difficile la classificazione, ancor più di altre «tragedie a lieto fine» dello stesso autore, come *Alcesti* o *Ifigenia in Tauride*. In *Elena*, troviamo la bella moglie di Menelao ospite d'Egitto: qui fu trasportata, per prodigio divino, dopo il famigerato giudizio di Paride; a costui, ignaro era stato concesso appena una simulacro della donna, un suo corporeo fantasma. Per dieci anni, dunque, Achei e Troiani si erano battuti e uccisi in nome di un'ombra.

Altri sette anni sono passati: sbandato dalle tempeste, Menelao è finito anche lui sulle sponde del Nilo, tirandosi dietro la falsa Elena, destinata a dissolversi in cielo; ma, intanto, il re di Sparta ha incontrato la vera consorte e, accertata la lunga fedeltà di lei (*tutto il contrario di quel* che la gente credeva, e continua a credere), l'amore d'un tempo rinasce tra i due. Per tornare in patria, gli sposi di nuovo felici — sebbene non più tanto giovani — dovranno però trarre in inganno il sovrano egizio Teoclimeno, che assedia Elena con una corte ossessiva: complice la sorella di Teoclimeno, la profetessa Teonoe, vien fatto credere al monarca che Menelao è morto: e lo stesso Teoclimeno fornisce una nave per gli onori funebri di chi è scomparso in mare. Ma questo vascello veleggerà verso la Grecia, con Elena e Menelao, riuniti, a bordo. I Dioscuri (fratelli di Elena) consolano moderatamente Teoclimeno. E così il *Deus ex machina*, perduta ogni funzione rituale e strutturale, diventa anch'esso un motivo irridente.

La rielaborazione, la sconsacrazione, la distruzione del mito sono una costante, in Euripide: in testi come *Elena*, è altresì difficile veder sostituirsi, alla religione dei padri, una fede più illuminata, una morale più moderna. Qui lo scetticismo, vorremmo dire, è allo stato puro: l'ambiguità coinvolge Dèi e uomini, le loro azioni smarriscono ogni misura razionale; la vita, la storia, sono soltanto un insensato massacro. Giustamente, del resto, si ricorda nel programma che l'opera fu composta e rappresentata nel 413-412, dopo la sanguinosa e disastrosa spedizione ateniese in Sicilia. In sostanza, questa Elena (realtà o simbolo), per la quale facciamo e patiamo stragi, è sempre un nome, un'ombra.

Favola, o apologo, variante dal nero al grigio al rosa, il dramma è stato improntato, dal regista Pier Antonio Barbieri, a timbri e toni accentuatamente ironici, ma non senza che ne fossero rilevati i momenti più pensosi. A questa «chiave» si è duttilmente prestata la recitazione di Lydia Alfonsi, qui in una delle sue prove più sicure, di Franco Graziosi, di Paola Gassman, di Nevio Sagnotti, Elio Bertolotti, Piero Nuti. Punto debole dello spettacolo è il coro (guidato da Giovanna Pellizzi), cui s'impone il più frusto accademismo coreutico e mimico, secondo le peggiori consuetudini del «genere». Costumi ed elementi scenografici sono di Toni Arch. Scarsetto il pubblico, ma lieto il successo.

ag. sa.

SUL N. 31 DI

NOI DONNE

UN REGALO A TUTTE LE LETTRICI

Un documento prezioso, la riproduzione integrale del primo numero di **NOI DONNE** uscito 25 anni fa a Napoli, quando in Italia divampava la guerra contro il nazifascismo. Lo troverete inserito in ogni copia del giornale.
E inoltre:

Vostro figlio come vede la Luna?

Per saperlo leggete **NOI DONNE**: sulle sue pagine parlano i bambini che hanno l'età dello sputnik.

Vostra moglie vi vuole abbandonare?

Può anche succedere, ma non nelle commedie televisive. Leggete su **NOI DONNE** un servizio sulla donna come ce la propone la nostra TV.

Vostro marito è perseguitato dai fantasmi?

Per liberarlo leggete **NOI DONNE**: abbiamo intervistato il mago di Napoli e la famiglia romana perseguitata dagli incubi.

Comincia il viaggio del «Mutilato» di Toller

Per borgate e paesi in cerca di un altro pubblico

L'iniziativa di un gruppo di giovani attori e dell'ARCI - Stasera la «prima» a Pietralata

«Aggredire» un pubblico *nuovo, di lavoratori, farlo pensare, farlo parlare, metterlo in condizione di scegliere» questo uno dei compiti che si sono prefissi l'ARCI e gli attori che con essa lavorano. Lo ha ripetuto l'altro giorno anche il presidente dell'Associazione, Jacometti, presentando lo spettacolo patrocinato dall'ARCI e che da stasera comincia il suo giro nelle borgate romane, nelle città e nei paesi del Lazio e dell'Umbria.*

Se la montagna non va a Maometto, Maometto va alla montagna, dice il proverbio. E Jacometti prosegue: «Da anni noi sostenevamo l'idea che, se il pubblico non va a teatro, è il teatro che deve andare al pubblico». E stasera la Compagnia «Teatroggi» darà, appunto, il suo primo spettacolo, Il mutilato di Ernst Toller, nel campo sportivo di Pietralata. Prezzo unico del biglietto 300 lire.

La regia è di Bruno Cirino, un giovane attore napoletano che esordisce nella regia. E' solo preoccupato dell'eventualità che l'alto volume del sonoro dei televisori, nelle case che si affacciano sul campo sportivo, impedisca agli spettatori di ascoltare quel che gli attori diranno. Riuscirà il teatro a battere il «mostro» tv?

Come è nata la compagnia «Teatroggi» ce lo raccontano un po' Cirino e un po' l'attore Mariano Rigillo. «Abbiamo fatto con l'ARCI i conti al centesimo su quanto poteva costare lo spettacolo, assicurando agli attori il minimo della paga sindacale, e cioè 8.500 lire — dice Cirino. — Poi abbiamo chiesto la sovvenzione al ministero, nell'ambito degli spettacoli estivi. Ma il ministero ci ha dato esattamente la metà di quanto avevamo domandato. Per un momento abbiamo pensato non ci restasse altro da fare che lasciar perdere. Ma gli attori hanno detto di essere disposti a lavorare senza paga o quasi». Come mai? Ce lo spiega Rigillo, il protagonista di questo Mutilato. «Si dice (e si scrive) che gli attori del teatro vogliono solo soldi, che essi sono degli "sfruttatori" del teatro. Basta dare all'attore la responsabilità della sua funzione per dimostrare che chi dice questo dice il falso. Il fatto nuovo — ripete Rigillo — è l'attore responsabilizzato». La parola è brutta, ma rende l'idea.

«Teatroggi» comincia, quindi, la sua attività in regime di strettissima economia. «I soldi del ministero servono quasi esclusivamente per le spese». E infatti per lo spettacolo di questa sera oltre centomila lire se ne sono andate solo per l'allacciamento della luce. Con il prezzo del biglietto a trecento lire c'è poco da scherzare. Ma nessuno si è tirato indietro, abbiamo detto. Così il musicista Schiano si è accontentato di pochissimo, il pittore Ennio Calabria, al suo debutto come scenografo, è stato giorni e giorni piegato in due, immerso, tutto solo, tra i colori a dipingere le scene. Dopo Pietralata, Il mutilato sarà a Genzano (il 1. agosto) e poi per due sere — il 2 e il 3 agosto — a Sezze. Le piazze in programma sono, in linea di massima, oltre quelle già dette, Frosinone, Aprilia, Civitacastellana, Bolsena, Capranica, Santa Marinella, Tarquinia, Terni, Amelia, Narni, Anzio e Ariccia.

«Teatroggi» non vuole essere solo una compagnia estiva. «Se Il mutilato va bene — precisa Cirino — continueremo nella prossima stagione, rappresentandolo nelle Case del popolo, e cioè nel circuito alternativo teatrale già esistente in Italia, oppure nei teatri tradizionali, là dove esistono».

L'ARCI ha, comunque, il programma ambizioso di uscire quest'anno dall'ambito dell'Emilia-Romagna e della Toscana per scendere al Sud. I cinque o sei spettacoli previsti dovrebbero essere rappresentati in Campania, in Sicilia, in Sardegna. «Vogliamo portare il teatro là dove non esiste» — dicono. Dove cioè le grosse compagnie non sono mai andate. Le difficoltà sono molte, moltissime, ma vale la pena di provare.

m. ac.

Un nuovo linguaggio radiofonico in «Visitate la guerra»

Nostro servizio

NAPOLI, 30.

Il regista Gennaro Magliulo ha realizzato negli studi del centro Rai TV di Napoli, per la prima volta impegnati in una seria ricerca di linguaggio radiofonico sperimentale, una trasmissione, ricavata da un testo molto interessante, di Franco Belardini e Paolo Morone, intitolata *Visitate la guerra*. Il programma che presenta aspetti di notevole originalità per il modo come sono stati resi gli effetti fonici, non ha nulla del vecchio radiodramma o della rivista radiofonica ma si basa su un innesto equilibrato e molto libero di tutti gli elementi (parola, musica, rumori, effetti speciali) in funzione di «racconto», montati «a taglio», vale a dire evidenziati nella loro crudezza espressiva, senza la mediazione della dissolvenza. Il regista, insomma, ha tentato, riuscendoci, di realizzare un programma di atmosfera, evitando i luoghi comuni della retorica e del pietismo. La storia inventata dagli autori del testo — due giovani alla loro prima, seria ed impegnativa prova in questo campo —, è molto suggestiva: alla fine di una ipotetica quinta guerra mondiale l'ultimo campo di battaglia, opportunamente recintato, viene utilizzato come attrazione spettacolare. I visitatori vengono accolti da sei personaggi curiosi che fungono da imbonitori e da guida e che danno vita ad uno spettacolo - ricordo nel corso del quale vengono, tra l'altro, vendute alla asta le lettere dei soldati morti in guerra. La grande *kermesse* attrae la speculazione: si affittano i vecchi bunker, si gioca al tiro al piccione e tutto ormai sembra un allegro passatempo. Ma improvvisamente, ai margini del campo, si appostano due eserciti minacciosi. I sei imbonitori inutilmente gridano il loro odio alla guerra: saranno freddati dai primi colpi sparati dagli eserciti nemici, e sarà lo inizio della sesta guerra mondiale.

Visitate la guerra, con la sua innegabile e suggestiva carica passionale, è uno spettacolo parafascista di grandissimo effetto. Il suo interesse risiede, oltre che nel contenuto, nel modo come è stato messo a punto un nuovo linguaggio radiofonico.

Al regista Gennaro Magliulo e ai suoi collaboratori è stata lasciata piena libertà di elaborazione e la facoltà di determinare i mezzi e i tempi di produzione più opportuni. Al livello di una non comune efficacia espressiva la recitazione degli attori: Anna Maria Ackermann, Gigi Proietti, Armando Bandini, Anna Mazzamuro, Corrado Annicelli, Stefano Sattaflores, Adriana Cipriani, Davide Avecone, Francesco Paolo D'Amato, Franco Javarone. Le musiche sono di Roberto De Simone e di Gigi Proietti, oltre che di Kurt Weill.

Visitate la guerra concorre al Premio Italia.

pari

SCHERMI E RIBALTE

Tosca e Aida a Caracalla

Oggi, alle 21, alle Terme di Caracalla, replica di «Tosca» (rappr. n. 19), diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis. Regia di Carlo Aczy Azzolini. Interpreti principali: Antonietta Stella, Ruggero Bondino, Antonio Boyer. Domani 1. agosto, alle 21, replica di «Aida», diretta dal maestro Pietro Argento, interpretata da Luisa Maragliano, Laura Didier Gambardella, Bruno Prevedi, Giulio Fioravanti, Paolo Washington e Renzo Gonzales. Maestro del coro dei due spettacoli Tullio Boni.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Presso la Segreteria dell'Accademia (Via Flaminia 118, telef. 312560) si possono rinnovare le associazioni per la stagione 1969-70. I posti saranno tenuti a disposizione dei Soci fino al 15 settembre. La Segreteria è aperta nei giorni feriali, tranne il sabato pomeriggio e la settimana di ferragosto, dalle 9 alle 13 e dalle 16,30 alle 19.

ASS. MUSICALE ROMANA
(Chiostro del Genovesi) Domani alle 21,30 concerti di chitarra Bruno Battisti D'Amario, Scarlatti, Malats, Tirina, Sor.

BASILICA DI MASSENZIO
Domani, alle 21,30 concerto diretto da Francesco Cristofoli, pianista Franco Medori. In programma musiche di Vivaldi, Chopin, Beethoven.

TEATRI

ALLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo) - Tel. 734.820
Alle 21,30 Estate di prosa «Anfitrione» di Plauto. Regia Sergio Ammirata con Moisè, Ammirata, Chiari, Donato, Larice Pasquini, Bonini.

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 (prezzi familiari) la Cia D'Origlia-Palmi presenta «La nemica» tre atti di Dario Niccodemi. Regia di B. E. Palmi.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Chiusura estiva.

FOLKSTUDIO
Alle 22 recital di Ferruccio Castronuovo: programma di Folk Italiano.

FORO ROMANO (Suoni e luci)
Alle 21,30 Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, alle 23 solo Inglese.

MUSEO DELLE CERE CANINI (P.za Ss. Apostoli 6-7)
Alle 9-13 e 16-22 emulo di Madame Tussaund's di Londra e Grevin di Parigi statue di cera di personaggi a grandezza naturale.

ROSSINI
Alle 21,45 ultime repliche C.ia Er Piccolo de Roma, dir. E. Liberti con «Beh semio oneste pe' tradizione» di E. Liberti con M. Pace, G. Donato, E. Liberti, B. Ciangola; regia autore - Flyer del pittore Fabio Federici.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 564003)
Alle 21,30 «Elena» di Euripide con L. Alfonsi, F. Graziosi, N. Sagnotti, P. Gassman, P. Nuti, G. Pellizzi, E. Bertolotti, A. Piano. Regia Pierantonio Barbieri.

TEATROGGI (Campo sportivo Via Silvano a Pietralata)
Oggi, alle 21,30 «Il mutilato» di Toller. Traduzione Gigi Lunari. Regia Bruno Cirino. Venerdì 1 agosto a Genzano; sabato 2 agosto a Sezze.

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 674596)
Alle 21,30 XV Estate Romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con «Il fiaschetto» grande successo comico di U. Palmerini. Regia C. Durante.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Tarzan e il figlio della giungla con M. Henry A ◆ e rivista Musini.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
La porta del cannone, con J. Garko DR ◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
I trafficanti di Manila, con B. Reynolds A ◆

AMERICA (Tel. 586.168)
1000 aquile su Kreistag, con C. George A ◆◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Brucia ragazzo brucia, con F. Prevost (VM 18) S ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 353.230)
Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Chiusura estiva

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
La battaglia dell'ultimo panzer, con S. Cooper DR ◆

AVANA (Tel. 51.15.105)
Svegliati e uccidi, con R. Hoffman (VM 18) DR ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 347.592)
Due o tre cose che so di lei, con M. Vlady (VM 14) DR ◆◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Z - L'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Therese and Isabel, con E. Persson (VM 18) S ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
490+1 = 491, con L. Nymark (VM 18) DR ◆◆◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
Breve chiusura estiva

CAPRANICA (Tel. 672465)
99 donne

CAPRANICHETTA (T.672.465)
Breve chiusura estiva

CINESTAR (Tel. 789.242)
Inghilterra nuda (VM 18) DO ◆

COLA DI RIENZO (T.350.584)
Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, con V. De Sica C ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) D ◆

EMBASSY (Tel. 870.245)
L'uomo dall'occhio di vetro con H. Tapperi (VM 14) G ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Skidoo, con J. Gleason (VM 14) SA ◆◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
Eva la verità sull'amore (VM 14) DO ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Il pellegrino, con C. Chaplin C ◆◆◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Chiusura estiva

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The Mille Piane Raid

GALLERIA (Tel. 673.267)
Chiusura estiva

GARDEN (Tel. 582.848)
490+1 = 491, con L. Nymark (VM 18) DR ◆◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Tarzan e il grande fiume

GOLDEN (Tel. 755.002)
Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Breve chiusura estiva

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.746)
Gioco d'azzardo, con R. Smith DR ◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.682)
Il pozzo e il pendolo, con V. Price (VM 18) G ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Chiusura estiva

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Breve chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 351.942)
Therese and Isabel, con E. Persson (VM 18) S ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.30.243)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Vedo nudo, con N. Manfredi (VM 18) C ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Fuoco fatuo, con M. Ronet DR ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Gli eredi di King Kong A ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Confessioni intime di tre giovani spose, con R. Vallee (VM 18) S ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Chiusura estiva

NEW YORK (Tel. 780.271)
Bourges operazione Gestapo, con H. Kruger DR ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Questa volta parliamo di uomini, con N. Manfredi SA ◆◆

PALAZZO (Tel. 49.95.631)
Il vigile, con A. Sordi C ◆◆◆

PARIS (Tel. 754.368)
Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon (VM 18) DR ◆◆◆◆

PASQUINO (Tel. 563622)
Hell, book and candle (in originale)

PLAZA (Tel. 681.193)
Justine, con R. Power (VM 18) DR ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Gli adoratori del sesso, con M. Takahashi S ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
I 5 volti dell'assassino, con K. Douglas G ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Il magnaccio, con F. Citti (VM 18) DR ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Africa addio (VM 18) DO ◆

REALE (Tel. 580.234)
Le donne del pianeta preistorico

REX (Tel. 864.165)
Chiusura estiva

RITZ (Tel. 837.481)
1000 aquile su Kreistag, con C. George A ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand (VM 14) SA ◆◆

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
Il delitto della signora Allerson con S. Hayword G ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Chiusura estiva

ROXY (Tel. 870.504)
Grisbi, con J. Gabin G ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
La guerra dei mondi, con G. Barry A ◆◆

SISTINA
Chiusura estiva

SMERALDO (Tel. 351.581)
La battaglia dell'ultimo panzer con S. Cooper DR ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Chiusura estiva

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Bora bora, con C. Pani (VM 18) S ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Funny girl, con B. Streisand M ◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Chiusura estiva

UNIVERSAL
Chiusura estiva

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Chiusura estiva

Seconde visioni

ACILIA: Ringo nel Nebraska
AFRICA: Chiusura estiva
AIRONE: Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆
ALASKA: La leggenda di Enea, con S. Reeves SM ◆
ALBA: Chiusura estiva
ALCE: La tunica, con J. Simmons SM ◆
ALCYONE: 20.000 leghe sotto i mari, con J. Mason A ◆◆
AMBASCIATORI: L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos A ◆
AMBRA JOVINELLI: Tarzan e il figlio della giungla, con M. Henry A ◆ e rivista
ANIENE: Chiusura estiva
APOLLO: Petulia, con J. Christie S ◆◆
AQUILA: Tre superman a Tokio, con G. Martin A ◆
ARALDO: Julie perchè non vuoi, con J. Christie SA ◆
ARGO: Chiusura estiva
ARIEL: Il sergente, con R. Steiger (VM 14) DR ◆◆
ASTOR: Caccia senza pieta, con G. Cattand A ◆
AUGUSTUS: La scogliera dei desideri, con E. Taylor (VM 14) DR ◆
AURELIO: Le calde amanti di Kioto DR ◆
AUREO: Il seme della violenza con G. Ford DR ◆◆◆
AURORA: La lunga sfida, con G. Ardisson A ◆
AUSONIA: Brucia ragazzo brucia, con F. Prevost (VM 18) S ◆
AVORIO: Per il re per la patria per Susanna, con J. P. Cassell SA ◆
BELSITO: Vivere da vigliacchi morire da eroi, con E. Borgnine A ◆
BOITO: Modesty Blaise con M. Vitti SA ◆◆
BRASIL: Vacanze sulla costa smeralda, con L. Tony C ◆
BRISTOL: Non ti scordar di me
BROADWAY: Cuore di mamma, con C. Gravina (VM 18) DR ◆◆◆
CALIFORNIA: Thrilling, con A. Sordi SA ◆
CASSIO: Rose rosse per il Fuhrer, con A. M. Pierangeli A ◆
CASTELLO: La morte nera, con J. Turner (VM 14) G ◆◆

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 841.105 - 858.795.

CLODIO: Chiusura estiva
COLORADO: Sansone, con B. Harris SM ◆
CORALLO: Sigpress contro Scotland Yard, con G. Martin A ◆
CRISTALLO: Joko invoca Dio e muori, con R. Harrison A ◆
DEL VASCELLO: Chiusura estiva
DIAMANTE: Linea rossa 7000, con J. Caan S ◆
DIANA: Incubo sulla città, con C. Bloom DR ◆
DORIA: Funerali a Berlino, con M. Caine DR ◆
EDELWEISS: La bara del vampiro, con A. Salazar G ◆
ESPERIA: I due volti della vendetta, con M. Brando (VM 18) A ◆◆
ESPERO: L'arciere delle mille e una notte, con T. Hunter A ◆
FARNESE: Io non processo lo amo, con C. Caselli S ◆
FOGLIANO: Chiusura estiva
GIULIO CESARE: Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR ◆◆◆
HOLLYWOOD: La ragazza della notte, con J. Perrin DR ◆
IMPERO: Chiusura estiva
INDUNO: Inghilterra nuda (VM 18) DO ◆
JOLLY: Tutto sul rosso
JONIO: Impiccalo più in alto, con C. Eastwood A ◆
LEBLON: Nude si muore, con M. Damon G ◆
LUXOR: Una moglie giapponese, con G. Moschin SA ◆
MADISON: Le avventure di un giovane, con R. Beymer DR ◆◆
MASSIMO: The Eddie Champman story, con C. Plummer A ◆
NEVADA: Lo scatenato, il bastardo, il rinnegato
NIAGARA: Indovina chi viene a merenda, con Franchi-Ingrassia C ◆
NUOVO: Con la morte alle spalle
NUOVO OLYMPIA: Operazione terrore, con G. Ford (VM 14) G ◆◆
PALLADIUM: Le false vergini, con V. Price (VM 18) DR ◆
PLANETARIO: L'amore è una cosa meravigliosa, con J. Jones S ◆
PRENESTE: Viva viva Villa, con Y. Brynner A ◆◆
PRIMA PORTA: Chius estiva
PRINCIPE: Sexualation, con V. Reed (VM 18) G ◆
RENO: I fanciulli del West, con Stanlio e Ollio C ◆◆◆
RIALTO: Roma come Chicago, con J. Cassavetes (VM 14) DR ◆
RUBINO: Darling, con J. Christie (VM 18) DR ◆◆◆
SPLENDID: Vacanze sulla spiaggia
TIBERINO: Catherine un sole (impossibile amore, con O. G. Picot (VM 14) A ◆
TRIANON: Attentato al pudore, con J. Brel DR ◆
TUSCOLO: Straziami ma di cacio sariami DA ◆
ULISSE: Chiusura estiva
VERBANO: Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ◆
VOLTURNO: Hilde e Hans Il miracolo dell'amore, con K. Door (VM 14) S ◆

Terze visioni

ARS CINE: Chiusura estiva
COLOSSEO: Manon 70, con C. Deneuve (VM 18) S ◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Chius estiva
DELLE RONDINI: Lo spaccone, con P. Newman (V M16) DR ◆◆◆
ELDORADO: I ragazzi di Campo Sidoni, con F. Mc Murray S ◆
FARO: Due sporche carogne, con A. Dalon G ◆
FOLGORE: Chiusura estiva
NOVOCINE: Chiusura estiva
ODEON: Jhonny Yuma, con M. Damon (VM 14) A ◆
ORIENTE: Camping
PLATINO: Chiusura estiva
PRIMAVERA: Chiusura estiva
PUCCINI: Per il re, per la patria per Susanna, con J. P. Cassell SA ◆
REGILLA: Dinamite Jack, con Fernandel C ◆
SALA UMBERTO: Io la conoscevo bene, con S. Sandrelli (VM 18) DR ◆◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Gli eroi muotono urlando, con A. Rider DR ◆
COLOMBO: La banda dei Milo Milo DA ◆
MONTE OPPIO: Un uomo venuto per uccidere, con R. Wyler A ◆
ORIONE: Un magigordomo nel Far West, con R. Mc Dowall C ◆
PANFILO: Il dominatore dei sette mari, con R. Taylor A ◆
TIZIANO: Rita nel West, con R. Pavone C ◆
TRIONFALE: Ti-Koyo e il suo pescecane, con D. Pamira A ◆◆

ARENE

ALABAMA: Due mafiosi contro Goldfinger, con Franchi-Ingrassia C ◆
CASTELLO: La morte nera, con J. Turner (VM 14) G ◆◆
DELLE PALME: Gli inesorabili, con B. Lancaster A ◆◆
ESEDRA MODERNO: Gli eredi di King Kong A ◆
FELIX: Don Chisciotte e Sancio Panza, con Franchi-Ingrassia C ◆
LUCCIOLA: Uno straniero a Pass Bravo
MESSICO: Donne botte e bersaglieri, con L. Tony S ◆
NEVADA: Lo scatenato, il bastardo, il rinnegato
NUOVO: Con la morte alle spalle, con D. Mc Callum G ◆
ORIONE: Un magigordomo nel Far West, con R. Mc Dowall C ◆
PIO X: Il gran lupo chiama, con C. Grant SA ◆◆
REGILLA: Dinamite Jack
S. BASILIO: Io due ville e i scocciatori, con C. Brasseur C ◆
TARANTO: Il sorpasso, con V. Gassman (VM 14) SA ◆◆
TIZIANO: Rita nel West, con R. Pavone C ◆
TUSCOLANA: 20.000 leghe sotto la terra, con V. Price A ◆

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengono comunicate tempestivamente alla redazione dell'AGIS e dai diretti interessati.

A CACCIA GROSSA?

PARIGI — Elizabeth Teissier, attrice intellettuale del cinema francese (ha studiato alla Sorbona) si recherà probabilmente nel Kenya per interpretare un film accanto a William Holden. L'attore americano gestisce, com'è noto, nel paese africano un grande «club» che organizza «safari» per miliardari; un film di caccia grossa, dunque?

QUESTA SERA ORE 21,30
TEATROGGI PRESENTA
«IL MUTILATO»
di Ernst Toller (traduzione di Gigi Lunari)
Regia di Bruno Cirino
con Mariano Rigillo - Piera Degli Esposti - Cecilia Polizzi - Gianni Musy - Ezio Marano - Massimo Serchielli - Giandomenico Curi - Guglielmo Ferraiolo - Bruno Cattaneo
CAMPO SPORTIVO 25 APRILE
VIA SILVANO - PIETRALATA
Prima rappresentazione a prezzi popolarissimi organizzata dall'ARCI nel nuovo circuito della Provincia di Roma e della Regione Laziale.
VENERDI 1. AGOSTO - GENZANO
SABATO 2 E DOMENICA 3 AGOSTO - SEZZE